

AVVISO IMPORTANTE E RISCONTRO RICHIESTA CHIARIMENTI

PROCEDURA APERTA - SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI E BIOMEDICALI CON OPZIONI D'ESTENSIONE

AVVISO IMPORTANTE

Con riferimento alla lettera **f) “Struttura organizzativa e personale impiegato nel servizio”** dell'allegato tecnico 1 “Progetto tecnico” si comunica che non dovranno essere indicati i seguenti dati relativi al responsabile che avrà funzioni di Direzione Tecnica di Commessa: nome, cognome, qualifica e recapito. Tali informazioni saranno richieste soltanto alla ditta aggiudicataria in conformità a quanto previsto all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto. Resta fermo l'obbligo Indicare i requisiti professionali del responsabile di Direzione Tecnica di Commessa nel rispetto dei requisiti professionali minimi fissati all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

RISCONTRO RICHIESTA CHIARIMENTI

In relazione alla richiesta di chiarimenti pervenuta da un potenziale offerente e pubblicata sul sito di questa Azienda si comunica quanto segue:

- 1) Per quanto attiene le considerazioni generali di cui il preambolo al quesito n. 1, si veda l'esempio descritto nella risposta relativa alla lettera c); in ordine ai quesiti posti si precisa quanto segue:
 - a) E' ammissibile la riserva di subappalto riferita ad una quota percentuale di una categoria specifica di servizi, come nell'esempio in quesito;
 - b) L'affidamento di manutenzione alle società produttrici/distributrici delle apparecchiature oggetto dell'appalto di che trattasi costituisce subappalto;
 - c) Nella dichiarazione di riserva di subappalto occorre indicare tutte le informazioni richieste in capitolato, disciplinare di gara e relativi allegati; l'ultimo capoverso dell'art. 27 pone in evidenza un problema che potrebbe essere generato dal fatto che la legge, e quindi anche gli atti di gara, non impone di indicare in fase di gara le imprese subappaltatrici, che conseguentemente potrebbero essere scelte solo dopo l'aggiudicazione; in tal caso, ad esempio, l'offerente potrebbe non essere in grado, nel redigere il progetto tecnico del servizio, di indicare requisiti dei tecnici che si prevede siano forniti da impresa subappaltatrice e quindi di migliorare lo standard qualitativo minimo di capitolato nella parte relativa all'organigramma dedicato.

- d) l'affidamento di prestazioni accessorie a ditte produttrici/distributrici delle apparecchiature oggetto dell'appalto di che trattasi in virtù di contratti relativi all'intero territorio nazionale o regionale stipulati successivamente all'aggiudicazione dell'appalto non sembra potersi configurare come subappalto perché l'accordo commerciale, come sommariamente descritto, si dovrebbe ritenere un modello organizzativo dell'impresa strutturato per un dato lasso di tempo, e non specificamente ed esclusivamente volto a soddisfare le obbligazioni assunte nei confronti di questa Azienda stipulando il contratto d'appalto. Peraltro, è chiaro che l'ipotesi prospettata dovrebbe poi essere verificata in concreto: se, ad esempio, l'impresa aggiudicataria non avesse altri contratti di manutenzione in corso in Sardegna e stipulasse un accordo commerciale valido sul territorio della Regione, si potrebbe ipotizzare un negozio in frode alla legge volto ad aggirare i limiti al subappalto previsti dalla normativa vigente.
- 2) Con riferimento al quesito di cui al punto 2 della richiesta di chiarimenti in oggetto si precisa che a causa di un refuso dovuto ad un mero errore materiale dell'estensore, nella lettera i) "Servizio di gestione e supporto" dell'allegato tecnico 1 "Progetto tecnico" sono richieste alcune informazioni che dovrebbero essere riportate nella lett. h) dello stesso allegato perché chiaramente riferito alle caratteristiche del software gestionale e relativo hardware. Pertanto in data 30.07.2008 è stato pubblicato sul sito internet di questa stazione appaltante un avviso di rettifica unitamente al modello allegato tecnico 1 corretto.
- 3) In conformità alle relative indicazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, sia in caso di RTI costituito sia in caso di RTI non costituito, il versamento del contributo deve essere effettuato dall'impresa designata quale capogruppo.

Publicato sul sito in data 19.08.2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AVV. ROBERTO DI GENNARO